



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*



LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

***Documento del Consiglio di Classe
Previsto dal Regolamento degli esami di Stato (DPR 323/98, art. 5)***

Liceo SCIENTIFICO

Classe 5H

Indirizzo Opzione Scienze Applicate

Redatto il 15 Maggio 2019

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.4
FINALITA' E OBIETTIVI	pag.6
PERCORSO FORMATIVO	pag.8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.9
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.12
ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA CLASSE	pag.14
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.14
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.18
ALLEGATO 1 – Relazioni - Contenuti disciplinari singole materie	pag.19
ALLEGATO 2 - Simulazioni prima e seconda prova scritta	pag. 66
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	pag.67
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.74

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Camanzi Sara	Italiano	x	x	x
Canini Maddalena	Fisica		x	x
Censi Annarita	Lingua straniera Inglese	x	x	x
Collini Marinella	Scienze	x	x	x
Fornari	Informatica	x	x	x
Giardino Mattea	Disegno e Storia dell'arte	x	x	x
Maggioli Lanfranco	Storia e Filosofia	x	x	x
Rossi Lidia	Religione	x	x	x
Silvegna Maria Giovanna	Matematica	x	x	x
Vandi Liliana	Scienze Motorie		x	x

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Silvegna Maria Giovanna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Al termine del percorso quinquennale il Consiglio di classe formula all'unanimità un giudizio positivo sulla classe nel suo complesso in relazione a livello di conoscenze raggiunto, alla tipologia e al livello delle competenze, dell'impegno e della motivazione, del comportamento e della partecipazione al dialogo educativo. Affidabilità, correttezza, disponibilità al dialogo educativo, processo di crescita umana ed intellettuale sono i termini che riassumono e delineano il quadro generale. Si precisa che il gruppo classe non è comunque (e prevedibilmente) omogeneo: spicca un gruppo di alunni di eccellenza, capace di performance di notevole livello, espressione di sicura intelligenza ed impegno costante nell'attività scolastica nella totalità delle sue implicazioni e di un lavoro metodologicamente guidato; vi sono poi alunne/i i cui risultati, per quanto discreti o sufficienti, tradiscono incertezze e la presenza di elementi di debolezza e criticità , che in alcuni casi si erano palesati nel corso degli anni passati e tuttavia sono stati solo parzialmente superati.

Anche nel percorso di alternanza scuola-lavoro la classe ha sviluppato competenze trasversali, quali team working, problem-solving, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; e competenze civiche e di cittadinanza attiva, che si estrinsecano nell'assunzione di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole della comunità scolastica, come realtà di apprendimento collaborativo ed attivo. Nell'organizzazione delle attività di classe, piuttosto che nella partecipazione a progetti ed iniziative varie , è infatti emersa la capacità di organizzare e gestire in modo positivo le attività.

DESCRIZIONE DEL CORSO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il corso di scienze applicatesi articola nel seguente orario curricolare:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze (*)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Tale corso si caratterizza per un potenziamento delle ore di Scienze naturali, per l'introduzione dello studio dell'Informatica e per una maggiore attività laboratoriale nelle materie che lo richiedono e nei tempi e modi compatibili con l'organizzazione scolastica. L'accesso al laboratorio di Scienze e di Fisica è stato facilitato dalla presenza di una figura di tecnico in pianta stabile.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Lingua studiata Inglese

Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/17	17			16
2017/18	16	2	1	16
2018/19	16		1	

FINALITA' E OBIETTIVI

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale.

I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall'altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.

- la rilevanza sempre maggiore che all'interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell'apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto "società della conoscenza". E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società.

L'obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza.

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal POF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;
- abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;
- abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro.

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

➤ **Conoscenze:**

- Dei contenuti disciplinari
- perfezionare il lessico e la terminologia specifici delle diverse discipline;
- consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica;
- acquisire la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi;
- migliorare la capacità di attenzione critica durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo;
- saper affrontare situazioni problematiche; individuare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione, verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti;
- sviluppare la capacità di utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline;
- acquisire la capacità di riconoscere riferimenti storico-culturali di ogni disciplina.

➤ **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

➤ **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

➤ **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

➤ **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, materiali online

➤ **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo trimestre da settembre a dicembre, secondo pentamestre da gennaio a giugno.
- I recuperi sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti e durante tutto l'arco dell'anno scolastico e nel mese di Febbraio i recuperi in itinere sono stati focalizzati per procedere al recupero per i ragazzi che presentavano insufficienze nel trimestre

➤ **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica, lingue, informatica
- Attività esterne alla scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

➤ Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

MATERIE	Rifles sione critica di caratt ere espos itivo/a rgom entati vo	Analisi e comm ento o produs ione di un testo	Svilup po di un argom ento all'inter no di grandi ambiti	Ques ti a rispos ta singol a	Ques ti a rispo sta multi pla	Svilu ppo di proge tti	Attività di laborat orio	Verific he orali	Altro
ITALIANO	X	X		X	X	X		X	
INGLESE		X	X	X				X	
STORIA				X		X		X	
FILOSOFIA				X				X	
MATEMATICA			X	X				X	
FISICA			X	X			X	X	
SCIENZE NATURALI				X	X		X	X	
STORIA DELL'ARTE		X	X	X		X		X	
EDUCAZIONE FISICA							X		X
RELIGIONE CATTOLICA	X								X
INFORMATIC A			X	X	X	X	X	X	

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame :

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO SIMULAZIONI MIUR	19/02/2019	...6... ORE
		26/03/2019	
II PROVA	MATEMATICA E FISICA (*) SIMULAZIONI MIUR	28/02/2019	...6... ORE
		02/04/2019	

(*) Durante lo svolgimento della simulazione della seconda prova scritta, gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare i formulari di matematica e fisica messi a disposizione dell'insegnante presso la cattedra

➤ VALUTAZIONE

1. La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia

		disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

➤ **Attribuzione del credito scolastico**

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono le seguenti:

- Media dei voti di tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, espressa in decimali;
- Individuazione della fascia rispetto alla seguente tabella:

Media dei voti	M < 6	M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
Punti	7-8	9-10	10-11	11-12	13-14	14-15

- In generale, se la media presenta una cifra decimale da 1 a 5, si ricade nel punteggio minimo, se tale cifra va da 6 all'intero successivo si ricade nel punteggio massimo
- Individuazione degli elementi che hanno contribuito, all'interno della banda di oscillazione individuata attraverso la media dei voti ad un :
 - innalzamento: significativo miglioramento in corso d'anno, assiduità, frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola, interesse e profitto per l'insegnamento della religione, crediti formativi documentati relativi al corrente anno scolastico;
 - abbassamento: rilievi negativi sulla frequenza, l'impegno e la partecipazione, eventuali sanzioni disciplinari

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo anno

Credito III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

➤ **Registrazione dei crediti formativi**

- Nella **scheda del candidato** (con foto) viene solo riportata la tipologia del credito formativo valutata dal Consiglio di Classe;
- Nella **scheda dossier dell'alunno**, utilizzata nello scrutinio finale per la determinazione del credito scolastico, sono riportati tutti i crediti documentati e regolarmente prodotti.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

➤ **Uscite didattiche:**

- 2016/17 Galleria degli Uffizi Firenze
- 2017/18 Mostra Vincent Van Gogh Vicenza
- 2018/19 Mostra su Picasso (Milano) – visita a Recanati
-

➤ **Viaggi d'istruzione:**

- 2016/17 Pisa Lucca
- 2017/18 Travel Game : Barcellona
- 2018/19 Parigi

➤ **Partecipazione a progetti:**



anno scolastico	progetti
2016/17	<ul style="list-style-type: none"> • Masterchef for Siria • Attività di Un pozzo di Scienza • Staffetta liceo/Scuola Media (E. Fermi) : estrazione del DNA dalla frutta

2017/18	Progetto staffetta Liceo/ Università degli Studi di Rimini : <ul style="list-style-type: none"> • Conferenza prof. Santucci : Tecnica BOLD IN MRI • Conferenza sulla storia del DNA fino alla sua manipolazione Prof.ssa Casadei • Anatomia umana : lezioni sui muscoli e sulla riproduzione presso i laboratori di Anatomia, tenute dalla prof.ssa Nicolini e prof.ssa Casadei • Ai confini della salute prof. Tumiatti • PLS Chimica Industriale di Rimini : estrazione della vit C nei limoni
2018/19	<ul style="list-style-type: none"> • Ingegneria genetica presso Opificio Golinelli di Bologna : laboratori di genetica forense, DNA Fingerprinting

➤ **Corsi - Incontri - Orientamento:**

a.s. 2017/18 :

- Corso di logica in preparazione ai talk e test di accesso all'Università
- Open day Alma Mater Unibo

a.s. 2018/19 :

- Spettacolo teatrale Leopardi
- Conferenza spettacolo "l'azzardo del giocoliere", "prima, dopo, ora"
- Conferenza streaming Una mattina con Jocelyn Bell Burnell, la famosa astrofisica che ha scoperto le pulsar
- Convegno interdisciplinare "La speranza" (Ordine dei medici RN)
- Conferenza Franco La Torre : "La mafia"
- Conferenza "la seconda guerra mondiale e la bomba atomica"
- Open day : orientamento universitario presso le varie sedi

ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno fatto esperienze di ricerca individuando e scegliendo liberamente tematiche e modalità per esercitarsi al nuovo colloquio d'esame

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo del percorso: ITALIA: Leggi razziali del 1938; Dichiarazione del Presidente della Repubblica S. Mattarella del 26 – 7 – 2018; Documento dell'Accademia dei Lincei “A ottanta anni dalle leggi razziali” del 14 – 12 – 2018

Titolo del percorso: LA MAFIA IN ITALIA: Conferenza di Franco La Torre del 16 – 2 – 2019;
Giovanni Falcone: “L'evoluzione di Cosa nostra” (1990)

Titolo del percorso: TOTALITARISMO (riferimenti storici, teorici e politici)

Titolo del percorso: DITTATURA (casi di dittature militari novecentesche

Titolo del percorso : DEMOCRAZIA (definizioni e casi di Paesi europei).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

Titolo del percorso: CORSO SULLA SICUREZZA - FORMAZIONE GENERALE

Periodo 2016/2017
durata 4 ore
Ente esterno IGNIFOR SRL
Luogo dello svolgimento VIA CARLINI, 5/C
Discipline coinvolte: Fisica, Scienze, Cittadinanza

Titolo del percorso: CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE

Periodo 2016/2017

durata 4 ore

Ente esterno CROCE ROSSA ITALIANA

Luogo dello svolgimento VIA GOFFREDO MAMELI, 38

Discipline coinvolte: Scienze naturali, Fisica, Scienze motorie

Il percorso non è stato svolto, Gnoli Cecilia, Guglielmi Silvia, Guidi Alessandro

Titolo del percorso: CORSO SULLA SICUREZZA - FORMAZIONE SPECIFICA

Periodo 2016/2017

durata 4 ore

Ente esterno IGNIFOR SRL

Luogo dello svolgimento VIA CARLINI, 5/C

Discipline coinvolte: Fisica, Scienze

**Titolo del percorso: MASTERCHEF FOR SYRIA - INCONTRO CON
GIORNALISTA E REALIZZAZIONE VIDEO**

Periodo 2016/2017

durata 18 ore

Ente esterno CASADEI RODOLFO

Luogo dello svolgimento VIA ANGELO INGANNI, 34

Discipline coinvolte: Inglese, Storia

Titolo del percorso: I VACCINI

Periodo 2016/2017

durata 12 ore

Ente esterno AZIENDA AUSL DELLA ROMAGNA

Luogo dello svolgimento VIA CORIANO, 38

Discipline coinvolte: Scienze, Chimica

**Titolo del percorso: PROGETTO: LOVE IS IN... SERPIERI - PROGETTO DI
EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'**

Periodo 2016/2017

durata 10 ore

Ente esterno AZIENDA AUSL DELLA ROMAGNA

Luogo dello svolgimento VIA XXIII SETTEMBRE, 120

Discipline coinvolte: Scienze

**Titolo del percorso: PROGETTO: MUSEALE - VISITA GUIDATA GALLERIA
DEGLI UFFIZI A FIRENZE - ELABORAZIONE E
REALIZZAZIONE DI UNA BROCHURE PER PROMUOVERE UN EVENTO DA REALIZZARE
NELLA GALLERIA**

Periodo 2016/2017

durata 25 ore

Ente esterno WEBPRO MOTER DI ROMEO S. & C. - SOCIETA' IN NOME
COLLETTIVO

Luogo dello svolgimento VIA G.B. VICO 30

Discipline coinvolte: Storia dell'Arte

**Titolo del percorso: LE SCIENZE FORENSI NELLE INDAGINI DI POLIZIA
GIUDIZIARIA**

Periodo 2016/2017

durata 30 ore

Ente esterno: FONDAZIONE GOLINELLI

Luogo dello svolgimento: VIA RAGAZZI DEL '99
Discipline coinvolte: Informatica, scienze

Titolo del percorso: POLIZIA MUNICIPALE - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA

Periodo 2016/2017
Durata 70 ore
Ente esterno: COMUNE DI RIMINI
Luogo dello svolgimento: DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E PROTEZIONE SOCIALE VIA PIACENZA 2/A
Discipline coinvolte: Informatica, educazione civica

Titolo del percorso: PROGETTO DI TIROCINIO DI FORMAZIONE IN ALTERNANZA COMPUTER NEXT SOLUTIONS

Periodo 2016/2017
durata 304 ore
Ente esterno: COMPUTER NEXT SOLUTIONS SRL
Luogo dello svolgimento: COMPUTER NEXT SOLUTIONS SRL
Discipline coinvolte: Informatica:
Il percorso è stato svolto da Bianchi Simone

Titolo del percorso: PROGETTO DI TIROCINIO DI FORMAZIONE IN ALTERNANZA T.C.S. TITAN CONSULENZE E SERVIZI S.R.L.

Periodo 2016/2017
durata 200 ore
Ente esterno: SHOWRO OM247
Luogo dello svolgimento: STRADA LA CIARULLA 62 (RSM)
Discipline coinvolte: Informatica
Il percorso è stato svolto da: Guidi Alessandro

Titolo del percorso: CORSO SICUREZZA AMB. LAVORO E MMC 1 PARTE

Periodo 2017/2018
durata 4 ore
Ente esterno: IGNIFOR SRL
Luogo dello svolgimento: IGNIFOR SRL
Discipline coinvolte: Fisica, Scienze, Educazione civica

Titolo del percorso: DETERMINAZIONE DELLA VITAMINA C NEL SUCCO DI LIMONE E DELLA SUA VELOCITÀ DI DEGRADAZIONE

Periodo 2017/2018
durata ore 20
Ente esterno: Università di Bologna
Luogo dello svolgimento: Università di Bologna – sede di Rimini
Discipline coinvolte: Scienze

Titolo del percorso: LDR - NANOTECNOLOGIE

Periodo 2017/2018
durata 20 ore
Ente esterno: CNR/INAF ITALIA
Luogo dello svolgimento: CNR/INAF ITALIA
Discipline coinvolte: Fisica

Titolo del percorso: STAFFETTA SCUOLA MEDIA FERMI-LICEO SERPIERI

Periodo 2017/2018
durata 20 ore
Ente esterno Istituto Comprensivo Statale Fermi di Rimini
Luogo dello svolgimento Istituto Comprensivo Statale Fermi di Rimini
Discipline coinvolte: Scienze, Fisica

Titolo del percorso: TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME

Periodo 2017/2018
durata 40 ore
Ente esterno GRIMALDI GROUP SPA
Luogo dello svolgimento GRIMALDI GROUP SPA
Discipline coinvolte: Arte, Informatica, Matematica, Logica

Titolo del percorso: APPRENDISTI CICERONI

Periodo 2017/2018
durata 11 ore
Ente esterno Delegazione FAI Rimini
Luogo dello svolgimento Delegazione FAI Rimini
Discipline coinvolte Storia dell'Arte

Il percorso è stato svolto da: Betti Andrea, Biagini Andrea, Guerra Lorenzo, Pazzini Yuri

Titolo del percorso: STAGE ESTIVO AEROPORTO RIMINI

Periodo 2017/2018
durata 100 ore
Ente esterno AIRIMINU M 2014 SPA
Luogo dello svolgimento AIRIMINU M 2014 SPA
Discipline coinvolte: Inglese, Statistica, Matematica

Il percorso è stato svolto da: Bernardi Giorgia

Titolo del percorso: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Periodo 2017/2018
durata 60 ore
Ente esterno ALMA MATER STUDIOR UM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA
Luogo dello svolgimento UNIVERSITA' DI BOLOGNA
Discipline coinvolte : Informatica, Biotecnologie

Il percorso è stato svolto da: Betti Andrea

Titolo del percorso: TECNICHE ED ANALISI DI ALIMENTI

Periodo 2017/2018
durata 30 ore
Ente esterno FONDAZIONE GOLINELLI
Luogo dello svolgimento FONDAZIONE GOLINELLI
Discipline coinvolte: Scienze, Fisica

Il percorso è stato svolto da: Bianchi Simone

Titolo del percorso: CORSO SICUREZZA RISCHIO MEDIO 8 H

Periodo 2017/2018
durata 8 ore
Ente esterno: IGNIFOR SRL
Luogo dello svolgimento IGNIFOR SRL

Il percorso è stato svolto da: Censka Xhoi, Guglielmi Silvia, Pazzini Riccardo, Pazzini Yuri, Urbinati Davide

Titolo del percorso: “LEGALITÀ E SICUREZZA SUL LAVORO”

Periodo 2018/2019

durata 8 ore

Ente esterno: Comune di Rimini

Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri

Discipline coinvolte: Fisica, Scienze, Educazione civica

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

**RELAZIONI
E
CONTENUTI DISCIPLINARI
SINGOLE MATERIE**

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE sulla Classe VH

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **CAMANZI SARA**

CLASSE: **V H**

RELAZIONE FINALE

Ho seguito il percorso degli alunni nel corso dell'intero triennio.

Nella classe si è creato da subito un rapporto cordiale, aperto e collaborativo. In quest'ultimo anno scolastico la maggior parte degli alunni ha dimostrato complessivamente un maggiore senso di responsabilità e impegno nello studio rispetto agli anni precedenti.

La classe si presenta piuttosto omogenea nel livello di preparazione e nelle capacità, pur con alcune differenze relative alla qualità dello studio domestico e alle attitudini e abilità pregresse.

L'attenzione e partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente costante e attiva, ma non sempre partecipativa: solo alcuni alunni, infatti, hanno posto interrogativi e spunti di riflessione critica sulle tematiche affrontate, ma nel complesso non è stato sempre facile stimolare l'intero gruppo classe a un dialogo costruttivo e a una condivisione di punti di vista.

Per quanto riguarda i profitti circa un quarto degli studenti ha raggiunto risultati discreti, alcuni sufficienti, circa un terzo buoni e un quarto ottimi. Le ragioni di tali differenze sono da individuare nel grado di motivazione allo studio, nelle abilità pregresse e nell'acquisizione e/o consolidamento di un efficace metodo di studio. Gli alunni maggiormente motivati e già in possesso di un'adeguata metodologia di apprendimento hanno costantemente seguito le lezioni dimostrando impegno e volontà nel consolidare i concetti appresi, unitamente a buone capacità espressive. Altri invece hanno dimostrato una certa difficoltà nell'espone correttamente - soprattutto nello scritto - i contenuti appresi, utilizzando un metodo di studio non sempre efficace.

Nel complesso quindi gli studenti hanno conseguito gli obiettivi cognitivi programmati nel piano di lavoro.

Il programma di italiano è stato svolto attraverso la presentazione delle principali correnti culturali e letterarie dal Romanticismo fino ai primi decenni del '900. Lo studio dei vari autori è stato svolto attraverso la lettura di brani antologici esemplificativi della loro personale poetica. Nell'analisi dei testi si è privilegiata la riflessione sui contenuti, stimolando confronti tra le opere del medesimo autore e con altri autori e riflessioni sull'attualità delle tematiche affrontate.

Gli argomenti previsti dal piano di lavoro non sono stati interamente conseguiti a causa di un rallentamento del programma volto a recuperare le lacune e/o ad approfondire alcune tematiche.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere i movimenti letterari e gli autori, previsti dal programma;
- cogliere la complessità dei fenomeni letterari (rapporto del testo con la storia, con altre opere letterarie e con le altre forme artistiche)
- esporre in modo chiaro e corretto i contenuti;
- leggere e analizzare un testo letterario del periodo di riferimento contestualizzandolo;
- produrre testi formalmente corretti, di vario genere, conformi alle diverse tipologie previste dall'esame di stato

STRUMENTI E METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico sono state applicate le seguenti metodologie: la lezione frontale, la lezione dialogata, la discussione guidata, la lettura di testi.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati, oltre ai manuali:

- la storia della letteratura *Il piacere dei testi* di Baldi, Giusso, Razetti, vol. Leopardi, vol. 5 e vol. 6, editore Paravia- Pearson

laddove si è ritenuto necessario, per approfondire le conoscenze e/o aiutare gli studenti a sistematizzare le conoscenze acquisite, i manuali sono stati integrati da schede fornite dal docente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche orali e due scritte per il primo trimestre; due verifiche orali e tre verifiche scritte nel pentamestre; queste ultime hanno rispettato le nuove tipologie comprese nella Prima Prova degli Esami di Stato.

Nel corrente anno scolastico sono state eseguite due simulazioni di Prima Prova, entrambe nel pentamestre, con le tracce proposte dal Ministero.

Nelle verifiche orali si sono privilegiate domande di inquadramento generale di un autore, partendo da alcuni cenni biografici per poi delineare i principali caratteri della poetica e le tematiche più importanti: tale metodologia è stata finalizzata al rafforzamento della capacità espositiva e logico-argomentativa. In altri casi si sono invece poste domande a partire dalla lettura dei testi analizzati in classe, al fine di dedurre dalle parole stesse degli autori la loro poetica e le principali riflessioni e temi sviluppati.

A fine trimestre gli alunni, a gruppi o singolarmente, hanno elaborato una tesina su Leopardi.

Nel pentamestre è stata somministrata una prova di verifica scritta semistrutturata valida per l'orale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli concordati nelle intese didattiche e hanno tenuto conto della tipologia delle prove e della loro difficoltà; sono stati commisurati pertanto alla diversità di competenze da valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche, ecc.).

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Programma svolto di Italiano

I principali movimenti culturali e letterari e le poetiche dei principali autori dell' '800 e del '900 attraverso campioni rappresentativi delle loro opere

Romanticismo: caratteri generali.

G. Leopardi: vita, opere, temi; le fasi del pessimismo; la teoria del piacere; la poetica dell'infinito e la funzione della poesia; la rimembranza.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Canti:

- Al conte Carlo Pepoli
- L'infinito [testo chiave]
- La sera del dì di festa
- A Silvia [testo chiave]
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia [testo chiave]
- A se stesso [testo chiave]
- Alla sua donna
- La ginestra [testo chiave]

Operette morali:

- Dialogo della Natura e di un Islandese [testo chiave]
- Storia del genere umano [testo chiave]
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
- Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie
- Dialogo della Moda e della Morte
- Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez

Zibaldone:

- Il vago, l'infinito e le rimembranze della fanciullezza [testo chiave]
- L'antico
- Indefinito e infinito
- Il vero è brutto
- Teoria della visione
- Parole poetiche
- Ricordanza e poesia
- Teoria del suono
- Indefinito e poesia
- Suoni indefiniti
- La doppia visione
- La rimembranza

Lettere:

- Lettera a Pietro Giordani
- Lettera a Adree Jacopssen

Naturalismo francese e verismo italiano: caratteri generali, affinità e divergenze.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Flaubert: “I sogni romantici di Emma” [testo chiave]

“Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” (da: *Madame Bovary*)

Zola: “Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale” (da: *Il romanzo sperimentale*)
“L'alcol inonda Parigi” (da: *L'assommoir*)

La scapigliatura: caratteri generali.

Tarchetti: “L'attrazione della morte” (da *Fosca*)

Verga: vita e opere. Il pessimismo sociale e la critica all'idea di progresso. Il mito di una letteratura “oggettiva”; l'impersonalità; l'ideale dell'ostrica; l' “artificio della regressione”; il ciclo dei “vinti”; il romanzo corale.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Vita dei campi: Fantasticherie [testo chiave]
Prefazione a “L'amante di Gramigna”
Rosso Malpelo [testo chiave]

Novelle rusticane: Libertà [testo chiave]
La roba

Eva: Prefazione

I Malavoglia: Prefazione [testo chiave]
“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”
“I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico”[testo chiave]
“Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta” [testo chiave]
“La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno”

Mastro-don Gesualdo: “La morte di mastro-don Gesualdo”

Il romanzo decadente: l'estetismo.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Joris-Karl Huysmans: “La realtà sostitutiva” (da: *Controcorrente*)

Oscar Wilde:

Il ritratto di Dorian Gray “I principi dell'estetismo”
“Un maestro di edonismo”

Gabriele d'Annunzio:

Il piacere “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”
“Una fantasia “in bianco maggiore””

La poesia simbolista francese e il decadentismo: caratteri generali: il poeta veggente. La funzione rivelatrice della poesia. Poesia come musica. La poetica delle corrispondenze.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Baudelaire: Corrispondenze [testo chiave]

L'albatro [testo chiave]
Il viaggio
Spleen [testo chiave]
Perdita d'aureola

Rimbaud: Il battello ebbro

Verlaine: Languore [testo chiave]

Mallarmé: Un colpo di dadi non abolirà mai il caso

Gabriele d'Annunzio: vita e opere. L'estetismo, la fase della "bontà", il superomismo. I romanzi del superuomo. Le *Laudi*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Alcyone: La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

G. Pascoli: vita e opere. La poetica del fanciullino. Fonosimbolismo e impressionismo. L'immagine del "nido". Il senso del mistero della vita e lo smarrimento angoscioso. La sperimentazione linguistica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Il fanciullino: "È dentro noi un fanciullino" [testo chiave]

Canti di Castelvecchio: La mia sera [testo chiave]
Nebbia
Il gelsomino notturno

Myrica: I puffini dell'Adriatico
Temporale
Il lampo [testo chiave]
Il tuono
Novembre
L'assiuolo [testo chiave]
X agosto
Arano
Lavandare

Primi poemetti: La vertigine
Italy

Il Futurismo: la nozione di Avanguardia. L'ideologia futurista. L'esaltazione della macchina e della nuova civiltà meccanica. Le parole in libertà. Lo sperimentalismo grafico.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Marinetti: Manifesto del futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Zang tumb tuum: Bombardamento

Saba: vita e opere; la poesia “onesta”; i temi.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Canzoniere: La capra
Città vecchia
Amai [testo chiave]
Ulisse

Ungaretti: vita e opere; la poesia come testimonianza; la poetica dell'analogia; la riscoperta della tradizione di *Sentimento del tempo*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'allegria: Veglia [testo chiave]
Soldati
San Martino
Il porto sepolto [testo chiave]
I fiumi [testo chiave]
Commiato
Mattina
Girovago [testo chiave]

Montale: vita e opere. Il rifiuto dei poeti laureati. La poesia come coscienza del “male di vivere”. La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ossi di seppia: Non chiederci la parola
I limoni [testo chiave]
Spesso il male di vivere ho incontrato [testo chiave]
Forse un mattino andando
Merigiare pallido e assorto [testo chiave]

Le occasioni: La casa dei doganieri

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio

Svevo: vita e opere. La psicanalisi. L'inetto. La letteratura come conoscenza. Salute e malattia. Le tecniche narrative.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Senilità: Il ritratto dell'inetto [testo chiave]
Il male avveniva, non veniva commesso
La trasfigurazione di Angiolina

La coscienza di Zeno:

La morte del padre (dal cap. 4) [testo chiave]
La salute di Augusta (dal cap.6)
La morte dell'antagonista (dal cap.7)
Psico-analisi (dal cap.8) [testo chiave]
La profezia di un'apocalisse cosmica (dal cap.8)

L. Pirandello: vita e opere. La poetica dell'umorismo. La dicotomia tra vita e forma. La crisi dell'identità e la frammentazione dell'io. La relatività della conoscenza. L'incomunicabilità e il tema della pazzia.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

L'umorismo: Un'arte che scompone il reale [testo chiave]

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato [testo chiave]
Ciaula scopre la luna
La carriola

Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. 8 e 9)
[testo chiave]
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp. 12 e 13)

Uno, nessuno, centomila: "Nessun nome"

Enrico IV: "Fisso in questa eternità di maschera"(Atto III)

Sei personaggi in cerca d'autore: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Lettura integrale dell' *Enrico IV*.

TESTI UTILIZZATI:

- ***Il piacere dei testi*** di Baldi, Giusso, Razetti, **vol. Leopardi, vol. 5 e vol. 6**, editore **Paravia- Pearson**

Rimini, 09/05/2019

prof.ssa Sara Camanzi

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieni.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE sulla Classe VH

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CENSI ANNARITA

CLASSE: V H

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti della classe, che ho seguito per cinque anni, si sono dimostrati interessati ad affrontare ed approfondire lo studio degli argomenti e dei testi proposti per arrivare ad un commento ed

analisi collegati all' autore nel contesto del periodo letterario e storico.

Mentre un terzo circa della classe ha dimostrato capacita' di sviluppare in modo autonomo un discorso organico, facendo gli opportuni collegamenti ed esponendo con proprieta' gli argomenti, una parte piu' numerosa si e' limitata ad un discorso scolastico con pochi approfondimenti e rielaborazioni personali degli argomenti studiati .Per un numero limitato di studenti esiste una difficolta' di esposizione , pur non mancando la conoscenza di base degli argomenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati :

situazione di partenza

progressi rispetto alla situazione iniziale

obiettivi raggiunti

interesse e partecipazione durante le attivita' in classe

impegno nel lavoro a casa e rispetto delle consegne

OBIETTIVI GENERALI

Analizzare testi letterari appartenenti a diversi generi.

Riconoscere le caratteristiche strutturali e stilistiche di specifici movimenti

(es. Modernismo in prosa)

Porre in relazione il testo con il contesto storico di produzione

Esprimere interpretazioni e giudizi ben fondati e argomentati , fornendo opportuni collegamenti

CONOSCENZE

Periodi storici e realta' sociali. Autori e produzione letteraria dei periodi :

The ROMANTIC AGE, The VICTORIAN AGE, The MODERN AGE ,

secondo gli argomenti specificati nei periodi indicati.

COMPETENZE

Sapere analizzare testi in prosa ed in versi attribuendoli ad un autore studiato

Sapere sostenere in modo argomentato una tesi critica
Sapere riconoscere analogie e differenze tra testi
Sapere argomentare un' interpretazione ad un testo
Sapere mettere in relazione un testo od un autore con la produzione letteraria del periodo
Sapere operare collegamenti significativi tra testo e contesto

Due ragazzi della classe hanno ottenuto la certificazione Cambridge FIRST/ B2

Rimini 15 Maggio 2019

L' insegnante prof.ssa Censi Annarita

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE

dal testo Only Connect ... New Directions ediz. Zanichelli vol.2 e 3

The EARLY ROMANTIC AGE
EMOTION VS REASON
CONCEPTS OF NATURE AND IMAGINATION

W. BLAKE
from SONGS of INNOCENCE , SONGS of EXPERIENCE
London, The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper

M. SHELLEY
FRANKENSTEIN OR THE MODERN PROMETHEUS
t 60 Walton and Frankenstein
t 61 The Creation of the Monster
t 62 The Education of the Creature

THE ROMANTIC AGE
REALITY AND VISION, THE FIRST AND THE SECOND GENERATION OF ROMANTIC
POETS
THE CONCEPT OF IMAGINATION, THE IMPORTANCE OF NATURE

W. WORDSWORTH
Daffodils
Composed upon Westminster Bridge

S.T. COLERIDGE
THE RIME OF THE ANCIENT MARINER
t 70 t 71 t 72 t 73

P.B. SHELLEY
Ode to the West Wind England in 1819
J. KEATS
Ode on a Grecian Urn When I have Fears

THE VICTORIAN AGE
The Historical and Social Context
Victorian Reforms
The Victorian Compromise, The Victorian Frame of Mind, Thinkers for or against their Age
(Carlyle, Ruskin, Stuart Mill, Bentham, Darwin, Marx.), Utilitarianism

A critic of his Time J. Ruskin, from The Stones of Venice, The Degradation of Labour, The Division of Labour

The Literary Context. The Victorian Novel

CHARLES DICKENS

OLIVER TWIST

t 90 Oliver wants some more

Jacob's Island (fotocopie da Oliver Twist)

Fog in London (fotocopie da Bleak House)

t 94 Nothing but facts da : HARD TIMES

AESTETICISM and DECADENCE W. Pater

OSCAR WILDE

THE PORTRAIT OF DORIAN GRAY

t 111 Preface

THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST

t 115 Mother's Worries

THE BALLAD OF READING GAOL

part 1 (fotocopia)

THE MODERN AGE VOL. III

THE AGE OF ANXIETY con riferimenti a : S. Freud, W. James, G. Frazer, Marxism.

THE LITERARY CONTEXT. MODERNISM. The MODERN NOVEL (the Psychological novelists , J. Conrad, the Modernist novelists, J. Joyce, the social and political problems of the Thirties G. Orwell)

Stream of Consciousness

J. CONRAD

HEART of DARKNESS

The Chain Gang t149

J. JOYCE

DUBLINERS

Eveline t 162

G. ORWELL

ANIMAL FARM

t 175 Old Major's Speech

L'insegnante prof.ssa Censi Annarita

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERTI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpierti.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE sulla Classe VH
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: **MATEMATICA**
DOCENTE: **SILVEGNI MARIA GIOVANNA**
CLASSE: **V H**

PROFILO DELLA CLASSE

Sono l'insegnante di questo gruppo classe dal terzo anno del loro percorso scolastico; pertanto, il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente i contenuti disciplinari

Gli studenti hanno seguito le lezioni con una buona partecipazione; alcuni di loro hanno contribuito maggiormente al dialogo educativo, esprimendo curiosità ed evidenziando interesse per certi argomenti trattati. I risultati ottenuti sono mediamente buoni e, per alcuni, ottimi. Solo uno studente non raggiunge un profitto sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

Obiettivo	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico.	X		

Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni. Confrontare infiniti e infinitesimi.		X	
Comprendere il significato di funzione continua. Stabilire la continuità di una funzione e caratterizzare i punti di discontinuità. Conoscere ed saper applicare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.	X		
Utilizzare il metodo di bisezione per individuare l'intervallo al quale appartiene lo zero di una funzione			X
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità.	X		
Saper determinare la derivata delle funzioni. Saper individuare dal grafico di $f(x)$ quello di $f'(x)$ e viceversa.		X	
Conoscere e sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili. Saper determinare l'equazione della tangente e della normale ad una funzione in un punto.	X		
Saper tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.	X		
Comprendere il concetto di primitiva di una funzione e saper calcolare gli integrali definiti.		X	
Comprendere il significato di integrale definito e il suo legame con l'integrale indefinito. Comprendere il significato del teorema fondamentale del calcolo integrale.	X		
Saper applicare l'integrale definito nel calcolo di aree e volumi.		X	
Saper riconoscere gli integrali impropri e determinarne il comportamento.		X	
Saper risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione, risolvere problemi riguardanti l'ottimizzazione di una funzione.		X	
Conoscere il concetto di equazione differenziale e sue soluzioni. Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate o separabili e lineari. Saper risolvere problemi di Cauchy. Saper risolvere problemi di espressi mediante equazioni differenziali, in casi elementari.	X		
Conoscere alcuni contesti di applicazione del calcolo della probabilità nell'analisi e indagine e modellizzazione della realtà. Saper calcolare la probabilità di un evento semplice e composto. Saper calcolare la probabilità condizionata.			X

METODOLOGIE DIDATTICHE

i contenuti dei moduli saranno affrontati mediante il metodo del problem solving, lezione frontale. Utilizzo dei software di geometria dinamica. Libro di testo

Le lezioni sono state svolte in classe e privilegiando la discussione collettiva di alcuni argomenti. Utilizzo del libro di testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico si sono svolte prove orali e scritte. Nel secondo periodo sono state effettuate come prova di verifica le simulazioni di seconda prova del MIUR

oltre che altre esercitazioni scritte e orali sui nuclei principali. Le prove sono state valutate tenendo conto dei seguenti parametri

VERIFICHE SCRITTE

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza della comunicazione scritta
- Correttezza dell'esecuzione
- Pertinenza Conoscenza
- Applicazione dei procedimenti
- Originalità della risoluzione
- Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti *inter* e *infra* disciplinari
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

E' stata usata la scala di valutazione dei livelli di conoscenza e abilità adottata dal dal Consiglio di classe per le prove orali e la griglia di valutazione per la seconda prova in allegato al documento

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA – CLASSE VH

DOCENTE: MARIA GIOVANNA SILVEGNI

Libro di testo: Leonardo Sasso, *La matematica a colori* – vol. 5, Dea editrice

Tema 1: Limiti e continuità

Introduzione all'analisi

- L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
- Teorema di esistenza e unicità sui limiti: teoremi del confronto, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone, teorema di unicità del limite e di permanenza del segno (con dimostrazione)
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti di funzioni goniometriche, di funzioni della forma $f(x)^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Infinitesimi e infiniti

Continuità

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione

- Proprietà delle funzioni continue e cenni sul metodo di bisezione
- Teorema di Weierstrass (con dimostrazione), teorema dei valori intermedi (con dimostrazione)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

Tema 2: Calcolo differenziale

La derivata

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata
- Applicazioni del concetto di derivata nelle scienze

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione)
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Problemi di ottimizzazione
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- I teoremi di Cauchy e di De L'Hopital

Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche
- Funzioni trascendenti
- Funzioni con valori assoluti
- Grafici deducibili
- Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni

Tema 3: Calcolo integrale ed equazioni differenziali

L'integrale indefinito

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie

L'integrale definito

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo, primo teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti (aree, volumi)
- Applicazioni alla fisica del concetto di integrale definito
- Funzioni integrabili e integrali impropri: integrabilità di una funzione
- La funzione integrale e il secondo teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)

Le equazioni differenziali

- Introduzione alle equazioni differenziali

- Equazioni differenziali del primo ordine (elementari, lineari, a variabili separabili), problemi di Cauchy per le equazioni del primo ordine.

Rimini, 15 maggio 2019

Prof.ssa Silvegna Maria Giovanna

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE sulla Classe VH

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: CANINI MADDALENA

CLASSE: V H

La classe è composta da 15 alunni. La maggior parte della classe ha sempre mostrato un notevole interesse nella disciplina e delle buone, ma anche eccellenti in alcuni casi, attitudini verso di essa. Hanno avuto diverse problematiche durante il terzo anno di fisica. Alcuni hanno ottenuto risultati ottimi, mediamente la classe risulta avere dei buoni risultati, anche se permangono due o tre casi di sufficienza. La partecipazione alle lezioni è in generale adeguata da parte della maggioranza della classe.

OBIETTIVI: sono stati raggiunti quasi tutti gli obiettivi. La maggior parte degli alunni, si è sempre dimostrata disponibile a lavorare e a stare al ritmo con il programma. Durante gli anni sono state utilizzate ore di potenziamento dalla sottoscritta per il recupero di alcuni argomenti e per potenziarne altri.

METODOLOGIE

Lezioni frontali alternate da momenti di discussione. Laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nel valutare gli alunni si è tenuto conto dei seguenti fattori: conoscenze e capacità di ragionamento, frequenza, comportamento, partecipazione, rispetto delle scadenze e impegno, profitto e progressione nel profitto, capacità e chiarezza di espressione.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e quattro nel pentamestre, di queste ultime due sono state simulazioni della seconda prova, tutte articolate sotto forma di esercizi tradizionali. Sia nel pentamestre che nel trimestre è stata effettuata almeno una verifica orale per ogni alunno.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA – CLASSE 5°H LICEO SCIENTIFICO
scienze applicate
DOCENTE: MADDALENA CANINI

Libro di testo: James Walker: **Fisica modelli teorici e problem solving. Volume 3.**
Pearson.

OBIETTIVI

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CONTENUTI

IL CAMPO MAGNETICO

Il campo magnetico. Linee del campo magnetico. Il geomagnetismo. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme. Moto di una particella carica in un campo magnetico. Il selettore di velocità. Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: Oersted, Ampere, Faraday. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. La legge di Ampere. Il campo magnetico prodotto di un filo. Il campo magnetico generato al centro di una spira circolare, il campo magnetico generato da un solenoide. La forza tra due fili percorsi da corrente. Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta. Esperienza di Faraday. Il flusso del Campo Magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. La forza elettromotrice indotta di una sbarra che si muove a velocità costante in un campo magnetico. La relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico. Effetti della forza elettromotrice indotta. Correnti parassite. Generatori elettrici di corrente alternata. Motori elettrici in corrente alternata. L'induttanza. L'induttanza di un solenoide. Il circuito RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico. La densità di energia magnetica. Il trasformatore.

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le leggi di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa. La legge di Faraday - Lenz. La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. La legge di Ampere in forma generale. La corrente di spostamento. La legge di Ampere Maxwell. Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche: la velocità di propagazione, la relazione tra il campo elettrico e magnetico, la densità di energia, intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting. Quantità di moto di un'onda elettromagnetica. Cenni allo spettro delle onde elettromagnetiche. La polarizzazione: passaggio della luce attraverso i polarizzatori, passaggio di luce polarizzata in un polarizzatore, passaggio di luce non polarizzata in un polarizzatore, polarizzazione con più polarizzatori.

LA TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA

I postulati della relatività ristretta. La dilatazione degli intervalli temporali. La contrazione delle lunghezze. La simultaneità degli eventi. Le equazioni di trasformazione di Lorentz. La

composizione relativistica delle velocità. L'effetto Doppler. Quantità di moto relativistica. L'energia relativistica. La relazione tra quantità di moto ed energia e invarianti relativistiche.

LA TEORIA ATOMICA

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone: l'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica massa. L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica. gli spettri a righe: le righe spettrali dell'idrogeno. I primi modelli dell'atomo: modello di Thomson, l'esperimento di Rutherford, Geiger e Marsden, il modello di Rutherford.

LA FISICA QUANTISTICA

La radiazione del corpo nero. L'ipotesi dei quanti di Planck. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. La massa e la quantità di moto del fotone. L'effetto Compton. Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno: le ipotesi, le orbite di Bohr, atomi idrogenoidi, l'energia di un orbita di Bohr, lo spettro dell'idrogeno. L'ipotesi di De Broglie. Dalle onde di De Broglie alla meccanica quantistica, l'equazione di Schrodinger e le funzioni d'onda, l'oscillatore armonico.

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE sulla Classe VH

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

DOCENTE: **prof. LANFRANCO MAGGIOLI**

La classe ha nel complesso manifestato interesse e disponibilità all'attività didattica proposta, manifestando un comportamento corretto e rispettoso. Un gruppo di allievi, cresciuto nel corso del triennio, si è impegnato e coinvolto in modo particolarmente attivo e costante nello studio, conseguendo maggiore consapevolezza e conoscenza della disciplina. L'intera classe, comunque, è cresciuta positivamente in attenzione e applicazione. La metodologia didattica impiegata ha proceduto con la presentazione degli argomenti da parte del docente, la stesura degli appunti da parte degli studenti, lo studio delle pagine del Manuale assegnate di volta in volta e infine i chiarimenti costanti, con spazio per interventi, domande e osservazioni da parte degli allievi/e. Questa tipologia di attività didattica, tendente ad una acquisizione più consapevole e critica dei contenuti proposti, è stata costantemente perseguita dall'insegnante, comportando un ritmo di lavoro necessariamente e volutamente lento. Tale impostazione è stata anche motivata dalla crescente difficoltà degli allievi/e nella concentrazione prolungata e nella comprensione dei testi.

In tal modo il coinvolgimento più attivo e il grado di consapevolezza delle questioni filosofiche sono cresciuti, come si è detto, in modi differenziati, per l'intera classe.

Si è dunque preferito consolidare gli argomenti trattati, piuttosto che moltiplicarne il numero. Gli allievi sono stati frequentemente sollecitati a confrontare le spiegazioni del docente con le trattazioni del Manuale, non sempre perfettamente concordi. La classe, dopo una illustrazione generale, ha scelto gli autori del Novecento.

A livello di valutazione complessiva, tenendo conto di verifiche individuali orali e scritte, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno nello studio nell'intero anno scolastico, la classe ha conseguito risultati positivi che dalla sufficienza giungono sino ad un livello ottimo. Le valutazioni e le prove sono state realizzate tenendo conto dei criteri e delle griglie stabilite dal Collegio docenti e presenti nel POF, di cui gli allievi hanno avuto comunicazione.

Testo: N.ABBAGNANO-G.FORNERO, Con-filosofare, Vol. 3, Paravia.

Rimini, 15 maggio 2019

prof.Lanfranco Maggioli

K. MARX

Formazione, fase giovanile e fase matura

Critica della concezione hegeliana dello Stato, studio degli economisti classici e critica di Feuerbach

Il materialismo storico-dialettico

Distinzione tra uomini e animali: lavoro, modi di produzione, rapporti sociali corrispondenti, coscienza e idee
Struttura e sovrastruttura

La società capitalistica: divisione del lavoro, alienazione, mercificazione, reificazione
Lotta di classe e storia

Il ruolo storico della borghesia e il compito del proletariato industriale

Religione come “oppio del popolo”. Il “comunismo” come superamento delle contraddizioni del capitalismo e come “utopia”

Pensiero economico: critica dell'economia politica classica e analisi del capitalismo; merce e mercificazione; valore d'uso e valore di scambio; teoria del valore-lavoro; forza lavoro, salario, plusvalore, profitto;
l'accumulazione originaria;
capitale costante e capitale variabile; caduta tendenziale del saggio di profitto; tendenza monopolistica e polarizzazione sociale; crollo del capitalismo.

IL POSITIVISMO

Contesto storico e caratteri generali: ricomposizione del sapere e miglioramento della società;
sviluppi scientifici e innovazioni tecnologiche;
fondazione di nuove scienze umane: sociologia e psicologia

A. COMTE e la religione del progresso

Formazione, rottura con Saint-Simon, “filosofia positiva”;
La filosofia della storia e la legge dei tre stadi;
La classificazione delle scienze; esclusione della logica e della psicologia;
La sociologia (fisica sociale: la statica e l'ordine, la dinamica e il progresso);
La “religione dell'umanità”

1

H.SPENCER

Formazione, opere principali, positivismo evoluzionistico
Visione unitaria e sistematica
Principio e legge dell'evoluzione universale

autonomia della psicologia;
biologia come scienza modello;
evoluzione sociale e sociologia;
società militare e società industriale;
conoscenza scientifica e filosofia;
positivismo evoluzionistico (etica, politica, società)

C. CATTANEO: formazione, attività, opere principali
rapporto con G. Romagnosi e con la tradizione vichiana
"Il Politecnico"
Scienze, filosofia e studio dell'uomo
Unificazione filosofica, riflessione metodologica e storia
delle scienze

F. NIETZSCHE

Formazione filologica, studi sull'antichità greca, insegnamento a Basilea
Vita, stile, linguaggio, edizione critica

La nascita della tragedia: la tragedia greca antica e l'equilibrio perfetto
tra "dionisiaco" e "apollineo";
Socrate, la degenerazione della civiltà greca
antica e l'inizio della decadenza della cultura
occidentale

Sull'utilità e il danno della storia per la vita: inattualità consapevole;
eccesso di storia e critica
dello storicismo;
vuota erudizione e uomini
"uniformi", "utili";
difesa della vita e delle
libere personalità

Al di là del bene e del male e Genealogia della morale:
riflessione sull'etica;
genesi e sviluppo della tradizione morale occidentale:
Socrate, Platone, Cristianesimo;
morale degli schiavi e morale aristocratica;
ascetismo e vita; Cristo e Dioniso; negazione e affermazione; la
"volontà" come realtà complessa (forze reattive e forze attive)

Fatti, interpretazioni, "prospettivismo": critica del positivismo

La "morte di Dio", nichilismo passivo e nichilismo attivo

L'annuncio dell'uomo folle (Aforisma 125)

2

L'annuncio di Zarathustra: tramonto dell'uomo e avvento dell'ubermensch.

"Delle tre metamorfosi" e "Del nuovo idolo"

"Oltreuomo", "volontà di potenza", "eterno ritorno": difficoltà, problematicità e pluralità
interpretative, ipotesi di lettura in un'ottica esistenziale-interiore

Cenni introduttivi sui principali orientamenti e figure del Novecento filosofico

E. HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA

Introduzione bio-bibliografica; formazione scientifica e incontro con F. Brentano
Psicologia, percezione, oggetto, intenzionalità

“Fenomeno” e “Fenomenologia” in Lambert, Kant, Hegel

La fenomenologia husserliana: sguardo nuovo sul mondo; “tornare alle cose stesse”

Atteggiamento fenomenologico e coscienza intenzionale: riduzione eidetica, epochè, residuo fenomenologico

L'originario “mondo della vita” e il suo occultamento

Io fenomenologico e io cartesiano

La Crisi delle scienze europee

L. WITTGENSTEIN

La vita: formazione, momenti, incontri, scelte, cambiamenti, pensiero

Il Tractatus logico-philosophicus: un testo di logica con un senso etico

Dire (logica) e non dire (etica)

Importanza del linguaggio (la svolta linguistica della filosofia novecentesca tra epistemologia e ermeneutica)

Il mondo come totalità dei “fatti”

Il linguaggio come raffigurazione del mondo

Proposizioni scientifiche e proposizioni logiche

Ritiro in Norvegia, la guerra, la conversione, l'esperienza di maestro elementare
3

Filosofia come critica del linguaggio, tautologie e contraddizioni

Indicibile, mistico, ineffabile, silenzio

Dalla “logica del linguaggio” alla “pragmatica del linguaggio”

Dall'analisi del linguaggio logico-scientifico alla riflessione sul linguaggio ordinario

Linguaggio e vecchia città

Giochi linguistici, regole, abitudini, istituzioni, forma di vita

Filosofia: descrittiva e terapeutica

A. GRAMSCI

Il marxismo in Italia e Antonio Labriola

Notizie bio-bibliografiche; studi e impegno politico prima nel movimento socialista e poi nel movimento comunista; fondazione di “Ordine Nuovo” e “L'Unità”; condanna al carcere nel 1926

Lettere dal carcere e Quaderni del carcere (I Edizione in 6 volumi e successiva Edizione in senso cronologico)

Critica dell'idealismo crociano e del positivismo

Dialettica come comprensione dello sviluppo storico e sociale

Rifiuto del determinismo storico e importanza della dimensione sovrastrutturale

Marxismo come "filosofia della prassi"

La ricerca dell'"egemonia culturale" come capacità di direzione intellettuale e morale della società

Il Partito come intellettuale collettivo e organico: guida politica, morale e ideale dei lavoratori

Questione meridionale, Risorgimento, blocco storico (borghesia del Nord e latifondisti del Sud), funzione degli intellettuali, alleanza necessaria tra operai del Nord e contadini del Sud

Rimini, 15 maggio 2019

prof. Lanfranco Maggioli

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE sulla Classe VH ANNO SCOLASTICO 2018/2019 DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: prof. LANFRANCO MAGGIOLI

La classe ha seguito il lavoro didattico con impegno e interesse complessivamente positivi e crescenti. La partecipazione attiva alle lezioni, costantemente sollecitata dal docente, ha coinvolto prevalentemente una parte di allievi/e, ma si è nel tempo allargata. La classe intera, infatti, è stata disponibile alle proposte didattico-culturali del docente, realizzando anche approfondimenti personali e di gruppo, in particolare in riferimento ad argomenti relativi a Cittadinanza e Costituzione comunque intrecciati con tematiche storiche.

La metodologia di lavoro si è prevalentemente basata sulle spiegazioni orali dell'insegnante che introducevano i diversi argomenti presi in esame, inquadrandoli globalmente e tentando anche di stabilire – ove necessario - confronti, nessi temporali e chiarificazioni su rilevanti questioni storiografiche. In alcuni casi sono state impiegate schede, materiali di sintesi cronologica, passi storiografici e documenti al fine di focalizzare in modo più adeguato aspetti particolari, sviluppi temporali, nozioni specifiche e nodi storici. In altri casi si è utilizzato direttamente il Manuale. Gli allievi/e sono stati abituati a prendere appunti in modo sistematico, affiancando poi lo studio del Testo in adozione, in modo da arricchire e integrare maggiormente le nozioni spiegate. In riferimento agli argomenti esaminati, si è generalmente tentato per quanto possibile di evitare una trattazione a livello di semplice cronaca.

A livello valutativo, tenendo conto delle verifiche orali e scritte compiute, della partecipazione e dell'impegno complessivo, la classe ha conseguito positivi risultati: dalla sufficienza fino al livello ottimo. Le valutazioni e le prove effettuate sono state realizzate tenendo conto dei criteri e delle griglie stabilite dal Collegio docenti e presenti nel POF, di cui gli allievi/e hanno avuto comunicazione.

Testo: F.M. FELTRI, Tempi, Volume 3, SEI.

Rimini, 15 maggio 2019

prof. Lanfranco Maggioli

L'ITALIA NEL PRIMO QUINDICENNIO DEL NOVECENTO

Popolazione, sviluppo industriale, crescita delle città, istruzione, emigrazione

La politica di Giovanni Giolitti

Il cattolicesimo politico (da Romolo Murri a Luigi Sturzo)

Il socialismo (riformisti e massimalisti)

Il nazionalismo (Enrico Corradini)

La guerra di Libia del 1911-1912

La vita culturale: riviste e case editrici

LA I GUERRA MONDIALE: ORIGINI E CARATTERI GENERALI

L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum austriaco alla Serbia
Caratteri nuovi e imprevisti del conflitto

Il dibattito italiano tra neutralismo e interventismo

Vicende militari italiane: conquista di Gorizia (1916), sconfitta di Caporetto (1917), successo di Vittorio Veneto (1918)

1916: le terribili battaglie di Verdun e della Somme

1917: gli U.S.A. entrano nel conflitto

1918: la Russia firma la pace di Brest-Litovsk

La Conferenza di Versailles, nuovo quadro geopolitico europeo, la sconfitta di Wilson

LA RUSSIA DALLO ZARISMO A STALIN (1924)

Condizioni economico-sociali e orientamenti ideologico-politici tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento

La svolta del 1905 e l'esperienza della Duma

La caduta dello zarismo (marzo 1917)

I bolscevichi dalle "Tesi di aprile" alla rivoluzione dell'ottobre 1917

Lenin al potere: primi decreti e scioglimento dell' Assemblea costituente,
guerra civile e comunismo di guerra, la rivolta di Kronstadt, la N.E.P.

L'ascesa di Stalin

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E IL FASCISMO AL POTERE (1922)

La situazione economico-sociale e la “vittoria mutilata”

Debolezza dei governi e contrasti politici

Dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista

Biennio rosso (1919-1920) e Congresso di Livorno (1921)

La marcia su Roma (ottobre 1922) e l’incarico a B. Mussolini

GLI STATI UNITI D’AMERICA DAL PRIMATO MONDIALE ALLA “GRANDE CRISI” DEL ‘29

"Isolazionismo" dopo la grande guerra; sviluppo economico-commerciale e finanziario; gli “anni ruggenti”

Il crollo di Wall Street (24 - 10 - 1929): principali cause ed effetti

Il “New Deal” del Presidente F.D. Roosevelt e il sostegno di J.M.Keynes

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL POTERE DI HITLER (1933)

Economia, elezioni e governi negli anni ‘20

La rivolta spartachista (1918-19), forti tensioni sociali, il tentativo di colpo di Stato di Hitler (1923)

Il partito nazista: organizzazione e ideologia

REGIMI DITTATORIALI E TOTALITARI IN EUROPA

Il fascismo italiano: squadristico e omicidi politici (don Minzoni, G. Matteotti, P. Gobetti), Legge Acerbo (1923), la Riforma della scuola di G. Gentile, i Manifesti del 1925, la costruzione del regime; i patti Lateranensi del 1929; il giuramento di fedeltà al regime per i docenti universitari del 1931

2

La politica economica: dal liberismo allo Stato imprenditore

La politica estera: conquista dell’Etiopia e occupazione dell’Albania.

Lo stalinismo in Unione Sovietica: rafforzamento del Partito comunista; campi di lavoro (Gulag); industrializzazione forzata e piani quinquennali; nazionalizzazione delle campagne ed eliminazione dei kulaki

Il nazismo tedesco: accentramento del potere ed eliminazione delle opposizioni (lager);
ideologia razzista anti-semita

La persecuzione degli Ebrei (Leggi di Norimberga, notte dei cristalli, Shoah);
politica di riarmo e di espansione territoriale

LA II GUERRA MONDIALE

L' invasione tedesca e sovietica della Polonia (1 e 17 settembre 1939)

L' intervento italiano (10 giugno 1940)

La battaglia d'Inghilterra (agosto-ottobre 1940)

Invasione tedesca dell'Unione Sovietica (giugno 1941)

Attacco giapponese di Pearl Harbor ed entrata in guerra degli U.S.A. (Dicembre 1941)

1942: assedio fallito di Stalingrado, vittoria inglese di El Alamein, vittorie navali americane
Dalla persecuzione allo sterminio degli Ebrei: leggi di Norimberga (1935), notte dei cristalli (1938), creazione dei ghetti (1939), campi di sterminio (1941-'42), la Shoah, il
“negazionismo”.

Sbarco alleato in Sicilia (10 luglio 1943), crollo del regime fascista (25 luglio 1943),
Governo Badoglio, Armistizio dell'8 settembre 1943, la formazione della Repubblica di Salò,
la Resistenza

Sbarco alleato in Normandia (giugno 1944)

La liberazione italiana (25 aprile 1945), la resa della Germania (7 maggio 1945),
le bombe atomiche sul Giappone (6 e 9 agosto 1945)

Italia: le foibe e l'esodo istriano

Il processo di Norimberga (1945-'46)

UN MONDO DIVISO TRA U.S.A. E U.R.S.S.

Spartizione della Germania e “sovietizzazione” dei territori occupati dall'Armata rossa

La dottrina Truman del “contenimento del comunismo” e il “maccartismo” in U.S.A.

3

Gli accordi economico-monetari di Bretton Woods (1944)

La nascita dell' O.N.U. (1945)

Il Piano americano Marshall per l'Europa (1948-1952)

Patto Atlantico e NATO (1949)

URSS, Cominform e Patto di Varsavia (1955)

La “guerra fredda”

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Referendum del 2 giugno 1946: voto alle donne, scelta repubblicana, Costituente

Contrapposizione tra DC e PCI

Elezioni del 18 aprile 1948 e vittoria della Democrazia Cristiana

Divisione sindacale: CGIL, CISL e UIL

La Costituzione (caratteri e principi fondamentali)

OLTRE L'EUROPA

Gandhi, la non violenza e la forza della verità (satyagraha)

L'indipendenza indiana del 1947 e la divisione tra India (indù) Pakistan (musulmano)

Mao Zedong e la rivoluzione comunista in Cina (1949)

La guerra di Corea (1950-1953)

L'ITALIA DAGLI ANNI '50 AGLI ANNI '80

De Gasperi, il “centrismo”, alleanza tra D.C. e partiti laici

Riforme del centrismo

Paura del comunismo e tendenze conservatrici

Fine dello stalinismo, invasione sovietica dell'Ungheria nel 1956 e divisioni nel P.C.I e nella sinistra

4

Il miracolo economico (1958-1963), la stagione del centro-sinistra,

il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II, lotte studentesche e sindacali (1968-1970)

Contrapposizione politica radicale, stragi, strategia della tensione, compromesso storico, rapimento e uccisione di A. Moro (1978)

Economia e società negli anni settanta e ottanta

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ITALIA: Leggi razziali del 1938; Dichiarazione del Presidente della Repubblica S. Mattarella del 26 – 7 – 2018; Documento dell'Accademia dei Lincei “A ottanta anni dalle leggi razziali” del 14 – 12 – 2018

LA MAFIA IN ITALIA: Conferenza di Franco La Torre del 16 – 2 – 2019;

Giovanni Falcone: "L'evoluzione di Cosa nostra" (1990)

TOTALITARISMO (riferimenti storici, teorici e politici)

DITTATURA (casi di dittature militari novecentesche)

DEMOCRAZIA (definizioni e casi di Paesi europei).

Rimini, 15 Maggio 2019

prof. Maggioli Lanfranco

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE sulla Classe VH ANNO SCOLASTICO 2018/2019 DISCIPLINA: SCIENZE DOCENTE: MARINELLA COLLINI CLASSE: V H

L'attuale classe 5H ha avuto continuità didattica per quanto riguarda l'insegnamento delle Scienze per tutto il corso del triennio, e nella classe prima, con un'interruzione durante la classe seconda, fin dall'inizio del corso di studi la classe si è manifestata abbastanza eterogenea, accanto ad alcuni alunni dotati di alte capacità, di impegno costante nello studio, di un metodo di lavoro rigoroso ed approfondito ve ne erano diversi altri con difficoltà nella rielaborazione personale e nell'esposizione.

Gran parte della classe ha continuato per tutto il corso di studi a seguire un'evoluzione positiva: gli alunni più costruttivi nello studio, dotati di un buon metodo di lavoro hanno finito per influenzare altri ragazzi che hanno migliorato l'acquisizione dei contenuti, l'utilizzo delle metodologie adeguate ed anche la capacità di esporre gli argomenti mentre una piccola parte si è accontentata di risultati sufficienti o appena sufficienti senza mostrare particolare interesse ed impegno evidenziando anche alcune fragilità. Il resto della classe invece ha ottenuto risultati molto buoni e per alcuni eccellenti mostrando serietà ed impegno in tutte le attività proposte.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati in gran parte raggiunti gli obiettivi generali

- ✓ Educazione alla scienza
- ✓ Educazione al metodo scientifico
- ✓ Acquisizione di una conoscenza non puramente mnemonica ma il più possibile critica dei contenuti proposti
- ✓ Sviluppo della capacità di operare collegamenti
- ✓ Acquisizione di un linguaggio specifico

Metodologie didattiche e verifiche

Nello svolgimento del programma si è operato seguendo le direttive ministeriali per la classe quinta scienze applicate, scegliendo argomenti sia di chimica organica sia di biochimica, biotecnologie, metabolismo energetico, scienze della terra. Sono state effettuate delle verifiche orali anche su ampi contenuti, prove scritte ed esperienze di laboratorio ed è stata data la possibilità di recuperare o migliorare il proprio profitto finale con ulteriori verifiche

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Materiali utilizzati

1. Libri di testo

- Le SCIENZE DELLA TERRA di Alfonso Bosellini
- CHIMICA ORGANICA BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE S Sadava e autori vari Zani

2- Esperienze di laboratorio e filmati.

Rimini 15/05/2019

prof.ssa Marinella Collini

PROGRAMMA DI SCIENZE CLASSE 5H Anno scolastico 2018-2019 ESAME DI STATO 2019 prof. Collini Marinella

CHIMICA ORGANICA

- 1-La chimica del carbonio, gli orbitali del carbonio le ibridazioni sp^3 sp^2 sp
- 2-l'isomeria , i gruppi funzionali
- 3-Le reazioni omolitica ed eterolitica
- 4-I reagenti elettrofili e nucleofili.

ALCANI E CICLOALCANI

- 1- Gli idrocarburi saturi
- 2-Gli alcani: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche , isomeria, conformazioni sfalsate, eclissate
- 3-Cicloalcani: nomenclatura, conformazioni, isomeria cis e trans.
- 4- Le reazioni degli alcani e dei cicloalcani

ALCHENI E ALCHINI

- 1-idrocarburi insaturi: nomenclatura degli alcheni e degli alchini. Caratteristiche dei doppi e tripli legami.
- 2-Alcheni: isomeria cis e trans, reazioni di addizione elettrofila: meccanismo; addizione di alogeni, di acqua, di acidi alogenidrici, di idrogeno.
- 3-Dieni
- 4-Alchini: caratteristiche dei tripli legami, reazioni di addizione degli alchini, acidità degli alchini, isomeria.

I COMPOSTI AROMATICI

- 1-Le caratteristiche del benzene.
La nomenclatura dei composti aromatici. La sostituzione elettrofila aromatica: meccanismo. Alogenazione, nitratura, solfonazione.
- 2-Le reazioni di alchilazione

3-Cenni su effetto orientante del sostituente. (gruppi attivanti e gruppi disattivanti, orto para orientanti ,meta orientanti)

4-Cenni su idrocarburi aromatici policiclici ed eterociclici.

LINEE GENERALI DI ISOMERIA

Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) chiralità, enantiomeria.

PRINCIPALI CLASSI DI COMPOSTI CON I LORO GRUPPI FUNZIONALI

GLI ALOGENURI ALCHILICI

1-La sostituzione nucleofila, esempi di sostituzioni nucleofile.

2-Meccanismi di sostituzione nucleofila SN1-SN2.

ALCOLI E FENOLI

1-Nomenclatura ,proprietà fisiche e chimiche

2-Reazioni di sintesi degli alcoli. Riduzione di aldeidi e chetoni, reazioni degli alcoli con rottura del legame OH e del legame CO, disidratazione, ossidazione.

3- Reagente di Grignard.

4-Reazioni dei fenoli e proprietà chimico fisiche

Definizione ed esempio di poliolo.

ETERI

1-Nomenclatura degli eteri, proprietà, reazioni.

ALDEIDI E CHETONI

1-Nomenclatura, proprietà, sintesi da ossidazione di alcoli. Conseguenze della polarità del carbonile.

2-REAZIONI: Addizioni nucleofile

Riduzione ed ossidazione dei composti carbonilici. Reazione di Cannizzaro

3-Condensazione aldolica.

4- Reattivi di Fehling e Tollens

GLI ACIDI CARBOSSILICI E I LORO DERIVATI:

1-Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

2-Le reazioni caratteristiche degli acidi grassi

3-I derivati degli acidi carbossilici: cloruri di acide

4-Acidi grassi, saponi .

5-Gli esteri, la preparazione di un estere

6-Cenni su ammidi, anidridi, acidi bicarbossilici .

LE AMMINE

1-Ammine primarie secondarie terziarie

2-Nomenclatura, proprietà fisiche, e chimiche.

3-Formazione di Sali di ammonio

4-I polimeri: reazione di condensazione. Il nylon.

BIOMOLECOLE

1) I CARBOIDRATI :

- I monosaccaridi :strutture lineare e ciclica le reazioni dei monosaccaridi (riduzione e ossidazione)

- I disaccaridi il legame glicosidico

- I polisaccaridi

2) GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE

- Gli amminoacidi , il legame peptidico
- La struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.
- Le funzioni delle proteine e la loro classificazione
- Gli enzimi , i meccanismi di catalisi enzimatica, la regolazione dell'attività enzimatica

3) I LIPIDI

- I Trigliceridi e reazioni
- I Fosfolipidi I Glicolipidi
- Steroidi e vitamin liposolubili (A,D,E,K)

4) GLI ACIDI NUCLEICI (DNA ed RNA)

IL METABOLISMO

5) IL METABOLISMO energetico, catabolismo, anabolismo NAD, NADPH, FAD

Il metabolismo dei GLUCIDI: glicogenolisi, gluconeogenesi, glicogenosintesi (Caratteristiche generali)

La glicolisi, la fermentazione lattica, (ciclo di Cori), la fermentazione alcolica, la respirazione cellulare, il ciclo di Krebs.

il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. La chemiosmosi

6) LA FOTOSINTESI

- I cloroplasti, la clorofilla e l'assorbimento dell'energia luminosa
- la fase luminosa della fotosintesi
- La fase indipendente dalla luce: ciclo di Calvin
- C3 , C4 , CAM (Cenni sugli adattamenti delle piante all'ambiente)

7) EPIGENETICA: metilazione e acetilazione

La REGOLAZIONE della trascrizione nei virus e nei batteri: ciclo litico ciclo lisogeno, virus a DNA e virus a RNA, plasmidi, trasposoni , retrotrasposoni, batteriofagi , trasformazione, trasduzione e coniugazione

8) LE BIOTECNOLOGIE

- La tecnica del DNA ricombinante
 - Gli enzimi di restrizione
 - L'elettroforesi su gel
 - Impronta genetica (fingerprinting)
- La reazione a catena della polimerasi (PCR)
 - Inserimento di geni in nuove cellule : i vettori
 - Librerie di cDNA e librerie genomiche ,sonde
 - Sequenziamento del DNA (Metodo Sanger) ,moderni sequenziatori , Southern Blotting
 - Studio del genoma in azione microarray
 - Analisi delle proteine :Western Blotting
 - Il Progetto Genoma

9) LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

biotecnologie tradizionali e moderne , in agricoltura ,per l'ambiente e l'industria, in campo biomedico , la terapia genica, le cellule staminali,

- La clonazione , gli OGM, gli animali transgenici .

- Il sistema CRISPR-Cas9 il suo ruolo e il suo uso.

10) **TETTONICA**

- Struttura interna della Terra
- calore interno della terra
- nucleo mantello,crosta
 - La struttura della crosta
 - la suddivisione della litosfera in placche
 - L'isostasia,la deriva dei continenti.
 - L'espansione dei fondali oceanici: dorsali oceaniche, fosse abissali, espansione oceanica , subduzione.
 - La tettonica delle placche: margini distruttivi, costruttivi, conservativi.
 - L'orogenesi: cenni

11) **L'ATMOSFERA**

Capitolo 1C

- l'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche
- suddivisione dell'atmosfera
- bilancio termico ed effetto serra
- la temperatura dell'aria
- la pressione atmosferica e i moti dell'aria
- aree cicloniche e anticicloniche
- I venti

Capitolo 2C

- L'umidità dell'aria
- L'inquinamento atmosferico

Capitolo 3C

- definizione di clima e cenni sui cambiamenti climatici

12) ESPERIENZE DI LABORATORIO sugli: alcani ,alcheni,saggio di Tollens,alcoli, saponi,sintesi dell'aspirina,sintesi del nylon,limonene,respirazione e fotosintesi

Rimini,15/05/2019
Marinella

prof.ssa Collini

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE sulla Classe VH
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**
DOCENTE: **GIARDINO MATTEA G. T.**
CLASSE: **V H**

PROFILO DELLA CLASSE

Sono l'insegnante di questo gruppo classe dal secondo anno del loro percorso scolastico; pertanto, il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente gli aspetti stilistici insieme a quelli grafici della materia.

Quest'anno gli studenti hanno seguito le lezioni frontali con una buona partecipazione; alcuni di loro hanno contribuito maggiormente al dialogo educativo, esprimendo curiosità ed evidenziando interesse per certi argomenti trattati. I risultati ottenuti sono mediamente buoni e, per alcuni, ottimi.

Tra le abilità si sottolinea l'osservazione critica sviluppata durante le uscite didattiche (terza: Firenze – Galleria degli Uffizi; quarta: Vicenza – Mostra di V. Van Gogh; quinta: Milano – Mostra di Picasso e durante il viaggio d'istruzione a Parigi.

Alcuni studenti hanno sviluppato competenze come guide artistiche avendo partecipato, in quarta, al Progetto FAI.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:	Conoscenza del periodo storico e dei suoi caratteri stilistici. Conoscenza delle principali opere del periodo attraverso lo studio degli artisti più rappresentativi.
Competenze:	Comprensione ed utilizzo specifico della disciplina. Analisi dell'opera visiva attraverso le sue componenti tecniche, strutturali e formali.
Capacità:	Capacità di lettura visiva e critica. Saper esporre l'itinerario tematico trattato istituendo possibili collegamenti con altre discipline ed altri percorsi stilistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrizione del programma

Il programma è stato svolto secondo l'impostazione proposta all'inizio dell'anno: Arte del Settecento, Arte dell'Ottocento, Arte del Novecento (Avanguardie Storiche). Ogni argomento è stato trattato tenendo conto delle vicende storiche, delle teorie filosofiche, degli intrecci letterari e dello sviluppo della tecnologia nonché di tutti quegli aspetti della vita sociale che caratterizzano la nascita di un'opera d'arte. L'artista è stato descritto dando particolare rilievo alla sua formazione culturale (gli studi, gli interessi culturali, le idee politiche) che connota successivamente i suoi lavori. Le opere sono state analizzate attraverso: i caratteri stilistici (tipici del periodo), il genere figurativo di appartenenza (ritratto, paesaggio, natura morta, genere storico, scene di vita quotidiana), la tecnica di realizzazione, le regole compositive. Opere ed artisti sono sempre stati discussi per cercare differenze o analogie all'interno di un gruppo artistico o considerando ambiti storico- stilistici più vasti.

Contenuti

Si rinvia al programma dettagliato per argomenti

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte in classe e privilegiando la discussione collettiva di alcuni argomenti. Il libro di testo è stato integrato con un certo numero di fotocopie per approfondire alcuni argomenti.

Libro di testo (Itinerario nell'Arte –G. Cricco, F. P. Di Teodoro – vol. 4 e 5)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel secondo periodo dell'anno sono state effettuate due prove di verifica orale.

E' stata usata la scala di valutazione dei livelli di conoscenza e abilità adottata dal Dipartimento di disegno e dal Consiglio di classe per le prove orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza ed i progressi realizzati durante l'anno scolastico;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe e le attività extracurricolari;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15 maggio 2019

prof.ssa Mattea G. T. Giardino

PROGRAMMA
a.s. 2018/2019

DOCENTE: Giardino Mattea G. T.

CLASSE: V H

MATERIA : Storia dell'Arte

ARTE DEL SETTECENTO

Le ragioni storico-sociali che hanno determinato il passaggio dal Rococò al Neoclassicismo

I caratteri stilistici del Neoclassicismo

Il Vedutismo e la camera ottica

F. Juvarra (Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi)

L. Vanvitelli (Reggia di Caserta)

A. Canaletto (Il ritorno del Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione)

A. Canova (Accademia di nudo maschile; Teseo sul Minotauro; Amore e psiche; Ebe;

Paolina Bonaparte; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria)

J. L. David (Il giuramento degli Orazi; Donna dal turbante. La morte di Marat)

J. A. D. Ingres (Accademia di nudo maschile; L'apoteosi di Omero; La grande odalisca;

Monsieur Bertin. Madame Moitessier)

Architettura Neoclassica: caratteri stilistici e i Trattatisti

L. von Klenze (Walhalla dei tedeschi)

G. Piermarini (Teatro alla Scala di Milano)

I monumenti d'Italia e la loro tutela

ARTE DELL'OTTOCENTO

Aspetti storici e sociali

Romanticismo: caratteri stilistici e costruttivi (Neogotico)

T. Gericault (La zattera della Medusa; Ritratti degli Alienati)

E. Delacroix (La barca di Dante; La libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri)

F. Hayez (Atleta trionfante; Il bacio; La congiura dei Lampugnani; Pensiero malinconico;

ritratto di Massimo d'Azeglio)

I "paesaggisti" francesi

C. Corot (Il ponte di Augusto a Narni; La Cattedrale di Chartres)

Scuola di Barbizon: T. Rousseau (Strada nella Foresta di Fontainebleau), C. Daubigny (Lo stagno)

I "paesaggisti" inglesi

J. W. Turner (Pace – Esequie in mare; Pioggia, vapore e velocità)

Realismo

- G. Courbet (Funerale a Ornans; Atelier del pittore; Fanciulle sulle rive della Senna. Lo spaccapietre. Jo, la bella ragazza irlandese)
- H. Daumier (Il vagone di terza classe)
- F. Millet (Le spigolatrici; L'Angelus)
- L'architettura del ferro
- I nuovi materiali per l'edilizia, la produzione in serie, la prefabbricazione; la figura dell'ingegnere; le Esposizioni Universali (Expo); il Restauro secondo E. V. le Duc e J. Ruskin
- J. Paxton (Londra: Palazzo di Cristallo)
- G. Eiffel (Parigi: Torre Eiffel)
- A. Antonelli (Torino: Mole Antonelliana)
- G. Mengoni (Milano: Galleria di Vittorio Emanuele II)
- Macchiaioli: caratteri stilistici
- G. Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta; In vedetta; La rotonda di Palmieri; Bovi al carro)
- S. Lega (Il canto dello stornello; Il pergolato)
- T. Signorini (La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze)
- Scapigliati: caratteri stilistici
- T. Cremona (L'edera)
- Divisionisti: caratteri stilistici
- G. Segantini (Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi)
- G. Pellizza da Volpedo (Fiumana)
- Impressionismo: caratteri stilistici
- E. Manet (Dejeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergeres)
- C. Monet (Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen; I papaveri; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillere)
- P.-A. Renoir (La Grenouillere; Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Bagnante seduta)
- E. Degas (La classe di danza del signor Perrot; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni; La tinozza)
- Fotografia: evoluzione della tecnica ed applicazione in arte
- Postimpressionismo: caratteri stilistici
- P. Cezanne (La casa dell'impiccato; I bagnanti; I giocatori di carte. La montagna Sainte-Victoire)
- G. Seurat (Un bagno ad Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte; Il circo)
- P. Gauguin (L'onda; Aha oe fei?; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- V. Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)
- H. de Toulouse Lautrec (Gueule de bois; Al Moulin Rouge; La clownessa Cha-U-Kao; La toilette)
- Simbolismo: caratteri stilistici
- G. Moreau (L'apparizione)
- O. Redon (Sognando vidi nel cielo una visione di mistero; Ritratto di Violette Heymann)

ARTE DEL NOVECENTO

Aspetti storici e caratteristiche sociali

I presupposti dell'Art Nouveau: W. Morris e "Arts and Crafts"

Art Nouveau: caratteri stilistici; nuove idee in architettura

H. Guimard Ingressi della Metropolitana di Parigi

A. Gaudì (Sagrada Famiglia; Casa Batlà; Casa Milà)

V. Horta (ringhiera della scala dell'Hotel Solvay a Bruxelles)
 Dalla Kunstgewerbeschule alla Secession viennese
 J. Olbrich (Palazzo della Secessione)
 Adolf Loos (Casa Scheu)
 G. Klimt (Nudo disteso verso destra; Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae)
 Le Avanguardie storiche: significato del termine
Fauves: caratteri stilistici
 H. Matisse (Donna con cappello; La stanza rossa; Pesci rossi; Signora in blu; La danza)
Espressionismo: caratteri stilistici
 Il gruppo Die Brucke: cenni
 E. Munch (La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà)
Cubismo: caratteri stilistici; C. analitico e C. sintetico
 P. Picasso (Pasto frugale; Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata, Guernica)
Futurismo: caratteri stilistici
 U. Boccioni (La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità dello spazio)
Dadaismo: caratteri stilistici
 M. Duchamp (Fontana; L.H.O.O.Q.)
Surrealismo: caratteri stilistici
 R. Magritte (L'uso della parola I; La bella prigioniera; Le passeggiate di Euclide)
 S. Dalì (Stipo antropomorfo; Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia)

Rimini 15 Maggio 2019

prof.ssa Mattea G. T. Giardino

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpiery.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2018/2019 DISCIPLINA: **INFORMATICA** DOCENTE: **Fabrizio Fornari** CLASSE: **5° H**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ho condotto dalla prima alla quinta, ha subito alcuni rimpasti durante l'arco dei cinque anni.

In questo ultimo anno, si è dimostrata abbastanza eterogenea ed ha seguito il lavoro con interesse e partecipazione mediamente adeguati.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutta la classe, ma solo una piccola parte di essa si è mostrata più continua, interessata ai vari argomenti trattati e con una buona capacità di analisi e di critica che il programma di quest'anno richiede.

Una buona parte degli alunni si è dimostrata sufficientemente costante nello studio e nell'impegno, interessata agli argomenti pratici e teorici, e ha ottenuto profitti discreti.

Diversi hanno mostrato assiduità nello studio, grande impegno e buon interesse alla materia e hanno conseguito quindi una buona ed omogenea preparazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito:

OBIETTIVI GENERALI

- Potenziare la capacità logica e di riflessione personale e favorire la rielaborazione dei concetti acquisiti.
- Sviluppare capacità logiche e organizzative.
- Favorire le abilità espositive e di sintesi.

OBIETTIVI MINIMI:

- ♣ Conoscenza di base dei comandi del linguaggio scelto (Visual Basic for Application).
- ♣ Conoscenza dei principali algoritmi di Vb.
- ♣ Padronanza degli elementi di base del Networking.

METODOLOGIE DIDATTICHE

MODALITÀ DI LAVORO

- Spiegazioni in classe e/o in laboratorio
- Esercitazioni in laboratorio di Informatica
- Recupero periodico

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

STRUMENTI DI LAVORO

- ⤴ Lavagna e/o Videoproiettore
- ⤴ Laboratorio di Informatica e VBA per Excel
- ⤴ Condivisione di risorse
- ⤴ Materiale didattico vario (dispense, appunti, file Excel condivisi)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione viene stabilita sulla base dei seguenti indicatori:

- ⤴ Conoscenze, intese come acquisizione dei contenuti.
- ⤴ Competenze, intese come capacità di applicare in concreto determinate conoscenze.

VOTO	DESCRIZIONE
2	Assenza totale delle nozioni di base.
3	Presenza di qualche nozione isolata e non significativa.
4	Presenza di poche nozioni in un quadro disorganico con scarse competenze.
5	Lacunosa conoscenza degli argomenti, incerta comprensione e qualche volta non pienamente sufficiente applicazione.
6	Sufficiente conoscenza degli argomenti, sufficiente autonomia nell'applicazione.
7	Discreta conoscenza degli argomenti, discreta esposizione e discreta applicazione.
8	Buona conoscenza degli argomenti, comprensione, applicazione.
9	Buona conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.
10	Ottima conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.

REQUISITI MINIMI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA

- ⤴ sapere realizzare semplici programmi in VBA con cicli
- ⤴ sapere descrivere i principali algoritmi di vb e realizzare programmi per l'implementazione degli stessi
- ⤴ conoscere e saper esporre gli argomenti principali del Networking

Rimini, 15/05/2019

Il docente
Prof. Fabrizio Fornari

PROGRAMMA SVOLTO INFORMATICA

- Vb / Vba

- Ambiente di programmazione IDE
- Proprietà, Metodi, Eventi
- Uso del Debug
- Costanti e Variabili
- Variabili tipo Stringa / Numerico / Data
- Operatori Aritmetici / Logici / di Confronto
- Istruzioni Private e Public
- La condizione IF THEN ELSE
- Il ciclo FOR NEXT
- Il ciclo DO WHILE LOOP

Fondamenti di Networking:

- Definizione e classificazione delle reti
- Aspetti hardware delle reti
- Tecniche di commutazione e protocolli
- Il modello ISO-OSI e TCP/IP
- Il World Wide Web
- Ricerca, e-mail e Chat
- Intranet, Extranet, telelavoro e New-Economy
- Il commercio elettronico
- Sicurezza in rete

Rimini, 15/05/2019

Prof. Fabrizio Fornari

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** _____

DOCENTE: **VANDI LILIANA**

CLASSE: **5° H** _____

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e per le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso costanti. Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stato regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Miglioramento delle qualità fisiche
Affinamento funzioni neuromuscolari
Competenze sportive: fondamentali della pallavolo, dell'Ultimate frisbee, del calcio a cinque, dell'atletica, del Badminton
Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica dello sport.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio alternato in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipato, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità. Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:

POTENZIAMENTO: esercitazioni in piccoli gruppi, approfondimento dei contenuti, affidamento di incarichi particolari, sviluppo del senso critico e della creatività, valorizzazione degli interessi dei singoli alunni.

CONSOLIDAMENTO: esercitazioni in piccoli gruppi, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di consolidamento, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

RECUPERO: per mezzo di esercizi graduati, lavoro individuale e in piccoli gruppi, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per tutte le attività didattiche pratiche proposte si è utilizzata la palestra con i relativi attrezzi e specifici e l'ambiente naturale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove somministrate sono state pratiche per tutti gli alunni e in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali, attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazioni ed effettuate al termine di ogni unità didattica ed hanno verificato,:

- autonomia corporea
- automatizzazione schemi motori complessi
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
- acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati .

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;

- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini 2/05/2019

prof.ssa **Liliana Vandi**

Programma svolto

Scienze motorie e sportive

Contenuti

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di mobilizzazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale • Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte • Corsa prolungata, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale • Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi • Circuiti di potenziamento muscolare • Stretching • Giochi motori finalizzati • Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi • Attività sportive: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco • Ultimate Frisbee : conoscenza e pratica dei fondamentali e del gioco di squadra • Pallavolo: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e di gara • Conoscenza ed applicazione dei compiti di arbitraggio e segnapunti • Calcio a cinque: conoscenza e pratica dei fondamentali individuali e di squadra; applicazione del regolamento di gioco • Atletica leggera: conoscenza ed esecuzione dei preatletici generali e specifici della corsa • Badminton: I tiri fondamentali e le principali regole di gioco • Tennistavolo • Calciobalilla • Il fair Play: rispetto delle regole di gioco, dei compagni e degli avversari. • Corretti stili di vita • Il Riscaldamento: obiettivi, modificazioni fisiologiche • L'allungamento muscolare |
|--|

Rimini 15/05/2019

prof.ssa Liliana Vandi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE sulla Classe VH
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**
DOCENTE: **ROSSI LIDIA**
CLASSE: **V H**

La classe è composta da 15 studenti, tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

La continuità didattica della stessa insegnante di Religione resasi possibile dalla prima alla quinta classe, ha permesso nel corso degli anni scolastici la costruzione di un buon rapporto educativo fra docente e alunni.

Lo sviluppo della programmazione prevista nel corrente anno scolastico ha subito un certo rallentamento a causa di varie iniziative ,curricolari ed extracurricolari, effettuate dalla classe, che hanno coinvolto anche diverse ore dell'insegnamento di Religione, in particolare nell'ultimo trimestre di scuola.

L'atteggiamento assunto nel dialogo educativo e in genere verso tutte le tematiche e le attività proposte dall'insegnante è stato improntato su interesse, partecipazione e collaborazione da parte di tutta la classe.

Gli obiettivi educativi-disciplinari previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati raggiunti in modo mediamente soddisfacente, per insufficiente tempo a disposizione della disciplina , come già accennato sopra.

L'attività didattica si è svolta con il concorso di diverse metodologie: lezioni frontali, lezioni multimediali, attività e iniziative integranti il dialogo educativo, partecipazione a conferenze e incontri culturali.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: Libri di testo, saggi, riviste e pubblicazioni varie, sussidi audiovisivi, Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.

La valutazione si è attuata sia in una prospettiva di accertamento delle conoscenze acquisite, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, sia come osservazione di atteggiamenti e comportamenti scolastici.

Rimini, 15 Maggio 2019

prof.ssa Lidia Rossi

ALLEGATO n. 2

**Simulazioni
Prima e seconda prova**

Le simulazioni delle prove scritte svolte sono quelle ministeriali disponibili sul sito del M.I.U.R.

ALLEGATO n. 3

**Griglie di valutazione
Prima e Seconda prova**

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.		
		L4 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L5 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
Coesione e coerenza testuale (max 10)		L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.		
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.		
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)		L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
			L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
			L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
			L4 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
			L5 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti.		
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.		
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)		L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
			L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
			L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
			L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
			L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (4-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (10-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA MATEMATICA E FISICA

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici.		
	L2 (6-12)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (13-20)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici-fisici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (21-24)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici-fisici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-5)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (6-13)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (14-21)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le grandezze matematiche e/o fisiche e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (22-28)	Attraverso congetture effettue, con padronanza, chiari collegamenti logici e collegamenti con la realtà fisica. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche e fisiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (6-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (14-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o concetti fisici e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (22-28)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o concetti fisici in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-4)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico-fisico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (5-9)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico-fisico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (10-15)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico-fisico pertinente ma con qualche incertezza.		

	L4 (15-20)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematico-fisici.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punti	1-6	5-14	15-22	23-30	31-38	39-48	49-58	57-67	68-78	79-89	89-99	100-111	112-123	124-134	135-146	147-158	159-170	171-182	183-191	192-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

Il docente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	FIRMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO